

Ultime da Sant'Antioco

È appena terminata la terza edizione del Raduno del Mediterraneo di Vertical Jigging, la più grande manifestazione europea della specialità, e questo importante evento è stato l'occasione per puntare il dito sull'attuale stato di salute del V.J.!



Come abbiamo già scritto altre volte, il Vertical Jigging in Italia è stato un vero e proprio ciclone che in brevissimo tempo ha letteralmente spazzato via tutto quello che c'era di certezza e di assodato nel mondo della pesca spor-

tiva nazionale. Ma come tutti i cicloni, pur avendo una forza d'impatto enorme, sembra essere durato il breve e stretto tempo necessario. Da oltre un anno il fenomeno del terzo millennio della pesca amatoriale si è notevolmente affievolito o almeno così sembra. Ma nella realtà cos'è successo?

CONSIDERAZIONI

Per oltre due anni non si è parlato altro che di Jigging; le riviste del settore, i media, gli addetti ai lavori e gli stessi pesca sportivi per ventiquattro mesi di fila hanno vissuto esclusivamente di Kabura, di Vertical, di Inchiku e similari. È sembrato che tutte le altre discipline applicabili in mare, meglio dire in barca, come la traina ed il bolentino, fossero improvvisamente scomparse e non c'è stato pescatore dagli otto agli ottant'otto anni che non abbia provato l'ebbrezza di far muovere, in qualche maniera, un artificiale metallico e, a volte di catturare, inconsapevolmente, anche un bel pesce.

Questa tecnica ha veramente sconvolto, economicamente e strutturalmente,

l'intera nazione di appassionati! Ad un certo punto è caduto il silenzio. Sulle riviste si continua ancora a scrivere di V.J. ma la sera con il gruppo dei soliti amici nel negozio di articoli per la pesca sportiva, dov'è rito il ritrovarsi, si è tornati a parlare delle solite cose; di surf casting, di bolentino e di traina. Solo qualche sparuto cliente si avvicina solitario agli espositori degli artificiali e degli accessori da Jigging, per qualche acquisto furtivo.

A SANT'ANTIOCO

Però, a Sant'Antioco, in quel di Sardegna, il terzo raduno del Mediterraneo ha avuto una crescita, rispetto agli anni scorsi, esponenziale sia nelle presenze che nel pescato.

Trentotto gli equipaggi, menzionando anche la presenza di team stranieri provenienti da Malta, dalla Slovenia e dalla Russia, senza considerare le assenze forzate, causa nube e polveri vulcaniche, che hanno costretto a casa i Francesi e i Giapponesi.

E allora come possiamo spiegare il silenzio caduto sul V.J. rispetto ad una



I pesci di buona dimensione non sono mancati.



Il vertical jigging è una tecnica che in poco tempo è stata oggetto di tante migliorie tecniche.



presenza così numerosa al pregiatissimo raduno? La prima osservazione che ci viene da cogliere è che la presenza, quest'anno, di equipaggi composti da privati, con rarissime presenze di team di addetti ai lavori, commercianti per spiegarci meglio, è stata molto numerosa. Questo dato è da considerarsi positivo in quanto lenita la fase della spinta promozionale e commerciale, è il pesca sportivo praticante che ha praticamente dominato la Manifestazione.

Ciò vuol dire che anche il Vertical, come altre discipline, incomincia ad avere in suo stabile seguito di appassionati. D'altro canto, un altro aspetto che si è evidenziato, è stato il livello tecnico dei partecipanti!

OSSERVAZIONI

Veramente alto il grado di preparazione degli equipaggi, a partire dalle attrezzature sino alla tecnica d'esecuzione; fatto che ha sottolineato, cosa che abbiamo sempre sostenuto, che questa disciplina non può essere affrontata alla "carlona" e solo un'adeguata attrezzatura accompagnata da una solida base tecnica può portare all'ottenimento di risultati soddisfacenti!

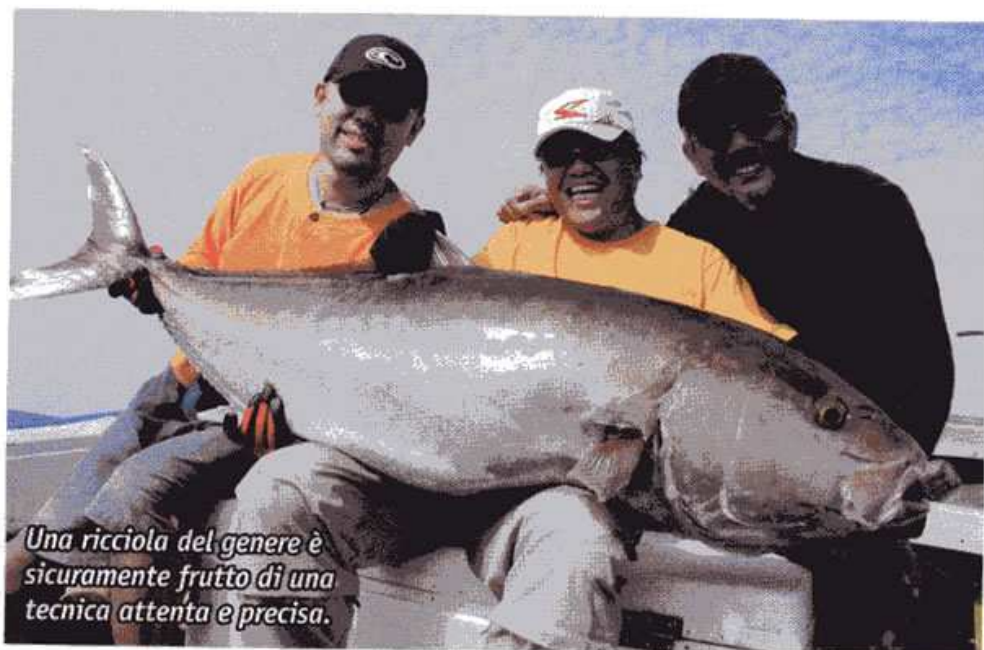
Purtroppo una rilevante parte di colpa nell'oscuramento del V.J., e non poca, è stata proprio degli addetti ai lavori, cosa già scritta, che hanno mancato nel saper vendere, cioè si sono basati esclusivamente su "l'importante è vendere" e di spazzatura ne abbiamo vista circolare tanta!

Per cui sono stati in tanti, anzi tantissimi, ad abbandonare questa splendida disciplina dopo poco tempo. Comunque siamo fiduciosi perché da un lato è fi-

siologico che alla "salita" segua la "discesa", dall'altro i segnali ci dicono che il Jigging ha già solidificato la sua base di appassionati e che a presto, nei prossimi mesi a venire, si ritornerà a parlare a pieni titoli di artificiali e varie, di dentici e cernie da svariati chili e sicuramente chi ha riposto le canne da Jigging sullo scaffale le tirerà fuori per provare ancora. Se permettete, un consiglio: chiedete informazioni e pareri a chi è veramente pratico e sa esattamente quello che dice e diffidate, anzi filtrate accuratamente, le mere informazioni che possono arrivare dalla carta stampata, dai vari siti commerciali e via dicendo.

Solo in questa maniera i vostri artificiali metallici dai pochi grammi fino ai trecento, che possono essere i famosi Stay oppure i Kabura o se volete gli Inchiku potranno regalarvi grandi emozioni! ❄

Makoto Ono, sicuramente il protagonista più in voga del momento, posa con un pesce di tutto rispetto.



Una ricciola del genere è sicuramente frutto di una tecnica attenta e precisa.